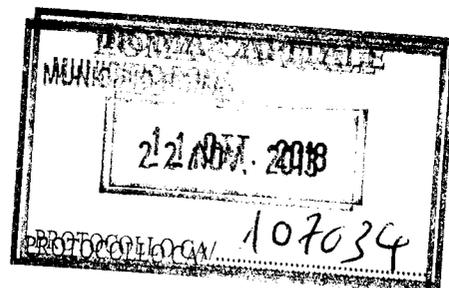


ORDINE DEL GIORNO

25 NOVEMBRE: LA POLITICA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



PREMESSO

CHE tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno e che, tali attività sono organizzate dal 2005 anche in Italia.

CHE Il fenomeno, gravissimo, della violenza contro le donne ha conosciuto una spaventosa crescita, soprattutto nell'ambito familiare e solo una percentuale bassissima dei casi di crimini contro la donna viene denunciata, per paura, per omertà, per mancanza di difese adeguate. Solo quest'anno, nel nostro Paese, si sono già contate più di 100 donne uccise dalla violenza maschile. Tale gravità rende il contrasto alla violenza priorità per le amministrazioni.

CHE il governo Italiano ha sottoscritto nel maggio 2011 la Convenzione di Istanbul, Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, che definisce la violenza degli uomini contro le donne un crimine di stato da contrastare con leggi e pene adeguate e programma, per tali scopi l'istituzione di un osservatorio e di una commissione bicamerale.

CONSIDERATO

CHE Il Municipio Roma I è caratterizzato dalla forte presenza di rappresentanti femminili nei suoi organi politici: dalla Presidente, a tre assessori, alle numerose consigliere municipali, che lo rendono il Municipio con la più alta presenza politica femminile.

CHE per tale motivo è maggiormente sensibile a richiamare l'attenzione sulle varie e gravi forme di violenza contro le donne, facendosi promotore di atti e iniziative per affermare una cultura di rispetto dei diritti e della persona.

CHE la Commissione delle Elette ha sollecitato l'adesione del Municipio Roma I alla campagna "365 giorni NO alla violenza contro le donne", adesione avvenuta con Delibera di Giunta n. 18 del 16/10/2013.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO I IMPEGNA LA PRESIDENTE E LA GIUNTA

A promuovere una sempre maggiore partecipazione femminile alla vita politica e amministrativa del municipio individuando, di concerto con il consiglio, le modalità di attuazione di tale intento.

A sensibilizzare l'amministrazione municipale e comunale ad affrontare i temi di governo con uno "sguardo di genere" vista la numerosa composizione femminile di tali istituzioni.

A favorire l'attività di prevenzione e contrasto alla violenza, fisica e psicologica, anche sensibilizzando i competenti Organi Regionali all'istituzione di nuovi Consultori Familiari, presenti in numero assolutamente insufficiente nel territorio del nuovo Municipio I.

A individuare, di concerto con l'amministrazione comunale, spazi abbandonati o sotto utilizzati (ad esempio gli spazi del Piccolo Rifugio nel parco di Monte Mario o i locali non utilizzati della Casa Internazionale delle donne) nel nostro territorio riconvertibili per l'accoglienza ed il soccorso delle donne vittime di violenza.

A lavorare per la possibile apertura di uno sportello donna all'interno dell'U.R.P. che sia punto di informazione e sensibilizzazione rispetto ai servizi del municipio per le donne, rispetto alle opportunità di formazione, orientamento al lavoro e all'impresa, politiche di conciliazione che possono agevolare l'emancipazione personale e professionale femminile e rispetto alle realtà che operano nel territorio per le politiche di genere.

A lavorare a stretto contatto con le scuole, partendo da quelle dell'infanzia, per veicolare messaggi culturali contro la violenza sulle donne.

A lavorare per la realizzazione di una sezione del sito del municipio esplicativo per cosa l'istituzione municipale fa per le donne in termini di servizi e politiche di conciliazione.

SARA LILLI (PD) *Sara Lilli*

ISIDE CASTAGNOLA

GRAZIELLA MANCA

ANTONELLA POLICITA

ANNALISA SECCHI